



ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
DI VERONA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**ANNO ACCADEMICO 2013/2014**

### **Regolamento Prova Finale Percorsi Abilitanti Speciali**

#### **Articolo 1 – Principi generali di riferimento**

1. Acquisiti, nel rispetto delle norme regolamentari dei Percorsi Abilitanti Speciali, i necessari crediti formativi (crediti curriculari totali previsti ad eccezione del punteggio attribuito alla Prova Finale), il candidato è ammesso a sostenere l'esame finale.

#### **Articolo 2 – Definizione della prova finale**

1. La Prova Finale del percorso è diretta ad accertare davanti ad una Commissione Giudicatrice, il raggiungimento degli obiettivi formativi e consiste nella presentazione e discussione pubblica di:

- a) una produzione di carattere progettuale coordinata, nell'ambito della disciplina di indirizzo dello specifico percorso, e guidata da un docente relatore dell'area di indirizzo o di una disciplina ad esso collegata.
- b) nell'esposizione dei contenuti del progetto.

2. L'elaborato dovrà attestare l'equivalenza del carico di lavoro svolto ai 5 crediti formativi accademici (cfa) previsti per la tesi finale del percorso abilitante speciale.

3. I relatori sono:

- a) il relatore del progetto
- b) il correlatore della parte metodologica (UdA)

Qualunque eccezione richiederà l'autorizzazione del Direttore dell'Accademia o del Preside di Dipartimento.

#### **Articolo 3 – Composizione della Commissione Giudicatrice**

1. La Commissione Giudicatrice dell'esame finale dei Percorsi Abilitanti Speciali è formata da almeno tre **membri**:

- il **presidente**, nella figura del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Verona o di un suo delegato scelto fra i docenti del corso di studi di appartenenza del candidato in esame;
- il **commissario rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale**;
- il **relatore** del lavoro di progetto di tesi ed eventuali altri docenti del percorso.

#### **Articolo 4 – Modalità di svolgimento dell'esame finale**

1. Il Presidente della Commissione Giudicatrice introduce il candidato dando lettura della scheda curriculare di presentazione (nome, cognome, disciplina, classe di concorso, nome e cognome del relatore e del correlatore, titolo della tesi).

2. I docenti relatori daranno seguito a una breve introduzione (massimo di tre minuti ciascuna) sull'identificazione, lo sviluppo e le modalità di svolgimento del progetto e di tesi.

3. Il candidato ha a sua disposizione quindici minuti per esporre il lavoro del progetto di tesi svolto utilizzando anche supporti multimediali.

4. Tutti i componenti della Commissione Giudicatrice possono intervenire nella discussione del progetto di tesi e nello specifico i relatori potranno suggerire spunti per l'approfondimento di contenuti e inserire nella discussione commenti e domande utili a una maggiore esplicitazione del lavoro di progetto di tesi svolto dal candidato.

5. Il Presidente, una volta considerate svolte le modalità di presentazione del progetto di tesi, riunisce la Commissione Giudicatrice in privato consiglio per la formulazione della votazione finale.

**Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona**

Riconosciuta con Decreto Prefettura di Verona in data 17/10/2012 - Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 230/P  
C.F. e P.IVA: 04093500231 – Via C. Montanari, 5 – 37122 Verona (Vr) Tel.: 045 8000082 Fax: 045 8005425

<http://www.accademiabelleartiverona.it> – [info@accademiabelleartiverona.it](mailto:info@accademiabelleartiverona.it)



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
DI VERONA**

6. Al termine delle procedure di valutazione, il Presidente riapre la sessione pubblica e davanti al candidato proclama, secondo la formula di rito, il risultato conseguito.
7. Possono essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione Giudicatrice, in qualità di correlatori, il correlatore della parte metodologica e altri docenti del percorso.
8. I verbali dell'esame finale, nei quali vengono riportate le valutazioni dei docenti relatori e della commissione, sono sottoscritti da tutti i componenti la Commissione Giudicatrice partecipanti alla seduta.

**Articolo 5 – Punteggio di abilitazione**

1. In privato consiglio la Commissione Giudicatrice, udita la relazione dei docenti relatori e degli eventuali correlatori, acquisito dalla scheda di presentazione il punteggio di ammissione (voto di ammissione all'esame finale) del candidato, assegna a maggioranza il punteggio attribuito alla prova finale (come indicato nelle comunicazioni del 7/07/2014 prot.2161/S5 – ALLEGATO 1 - e del 23/7/2014 prot.2378/S5 – ALLEGATO 2).
2. La votazione è espressa in cento/cento punti ed è ottenuta dalla somma dei voti conseguiti dal candidato nell'ambito curriculare e il punteggio assegnato al lavoro di progetto di tesi dalla Commissione Giudicatrice in sede di esame finale.
3. Il riconoscimento della lode è proposto dai relatori per i candidati che raggiungano una votazione finale di 100/100 e viene conferito se approvato all'unanimità dalla Commissione Giudicatrice.

**Articolo 6 – Voto di ammissione**

1. Il voto di ammissione è espresso in 70/70 e si ottiene dalla media dei voti degli esami sostenuti, ponderando i punteggi di merito conseguiti con i relativi crediti.
2. La media finale di curriculum così ottenuta viene arrotondata all'unità, per difetto o per eccesso se il punteggio abbia decimali inferiori o superiori/pari a 0,50.
3. Il voto 30 e lode va computato come 31.

**Articolo 7 – Aspetti organizzativi e tipologici**

**7.1. TEMPISTICA E CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO**

Entro le ore 16 del 28 ottobre 2014, il candidato dovrà consegnare alla Segreteria Studenti il progetto di tesi in doppia copia, sia cartacea sia su supporto digitale (2 CD-ROM).  
In via generale il progetto di tesi dovrà essere redatto tenendo presente che il frontespizio deve essere uniformato al fac-simile (ALLEGATO 3). Le copie cartacee sono richieste nel formato A4, a rilegatura libera (escluse quelle ad anelli e a spirale), complete in ogni loro parte; una copia sarà riconsegnata al candidato, l'altra al relatore.

**Articolo 8 - Conclusioni**

Per quanto altro non specificato si rimanda alle comunicazioni già richiamate all'art.5.1 del presente regolamento ed alle Indicazioni Ministeriali.

Verona, 13 ottobre 2014  
Prot.3784/S5

*Per il Coordinamento P.A.S.*  
*F.to Il Direttore*  
Massimiliano Valdinoci